



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (Vedi segnatura)

Todi, 21/11/2023

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961

CUP: G44D23000920006

Spettabile società BP COSTRUZIONI

Di Barcaroli Geom. Paolo

Loro sede

paolo.barcaroli@bpcostruzioni.com

Oggetto: Richiesta preventivo avente ad oggetto lavori di manutenzione ordinaria/ piccoli adattamenti edilizi, relativi all'attuazione del Progetto "Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; **Vista** la Legge 15.03.1997, n. 59 recante "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa, in particolare l'art. 21;

Vista la Legge 06.01.2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";



Visto il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l'art. 26 co. 6; Vista la Legge 13.07.2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Viste le disposizioni di cui alla Legge del 06.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Visto che l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e considerato che non si applicano per tale procedura di affidamento del servizio per interventi di cablaggio e opere di elettricista;

Visto l'art. 106, comma 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi prezzi, prezzi e condizioni del contratto originario;

Visto l'art. 25 della L.P. 16/2015 e successive modifiche che contempla la possibilità che, nel caso di consegne complementari, e prestazioni oggetto del presente contratto e destinate o al rinnovo parziale di impianti o di forniture o all'ampliamento di impianti e forniture esistenti, quest'ultime possano essere effettuate dal fornitore originario,

Visto che l'art. 48 della L.P. 16/2015 e successive modifiche e integrazioni, "modifiche e varianti di contratti durante il periodo di validità", prevede la possibilità di apportare, se adeguatamente motivate e giudicate dal RUP, modifiche e variazioni al contratto già stipulato purché siano soddisfatte le seguenti condizioni: le variazioni non comportino modifiche classificabili come sostanziali (comma 7), non alterino la natura complessiva dell'appalto (comma 5), non superino in termini di servizi supplementari il 50% del valore del contratto originario;

Vista la Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" detto anche "Decreto semplificazioni";

Visto l'art. 47, comma 7 della Legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata "governance del PNRR" che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.lgs.198/2006 e del Decreto del ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

Visto il Decreto Interministeriale 129/2018, regolamento di contabilità;

Vista la Delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Regolamento di Istituto per le attività negoziali e successive modifiche e integrazioni;

Visto il programma annuale 2023 approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 25/01/2023;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto approvato dagli organi collegiali di competenza;

Visto il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 recante "Adozione del Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08.08.2022 che dispone il riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Visto l'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Istruzione 218/2022 con il quale si assegna all'Istituto Comprensivo I. C. L. Milani Potenza Quarto l'importo complessivo di € € 104.322,83 per la trasformazione di almeno metà delle classi in ambienti innovativi di apprendimento secondo la linea di azione "Next Generation Classroom";

Viste la Deliberazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto con le quali si approva e prende atto del finanziamento stanziato in favore dell'Istituto scolastico nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – Linea di investimento 3.2 Next Generation Classroom e se ne approva il contestuale progetto;

Visto l'Accordo di concessione approvato e sottoscritto dall'Unità di Missione del PNRR del 17.03.2023;

Visto il decreto del Dirigente Scolastico Prot. n. 2336 del 15/05/2023 con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento;

Vista la Deliberazione n. 5 del 25/01/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del programma annuale;

Tenuto conto che il Progettista si è occupato sia della parte tecnologica e della parte degli arredi, sia della parte didattica, sia ancora della progettazione dei piccoli adattamenti edilizi, individuando le soluzioni ottimali per il raggiungimento del target e dei milestone previsti dal PNRR in Oggetto;

Considerati i capitolati dei progettisti per lo sviluppo della progettualità in oggetto;

Visto in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori

economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Vista la Legge 120/2020, art. 8 comma 1, lett. A che deroga alla verifica dei requisiti ex art. 80 nella fase di aggiudicazione "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

Visto Il D.L. 13 del 24/2/2023 art. 14 comma 4 che proroga fino al 31/12/2023 l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto fino a € 139.000,00 solo per gli investimenti del PNRR;

Visto l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

Considerato che l'Istituto scolastico intende procedere all'acquisto di servizi per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento per un importo stimato del valore di € 7.000,00 presunti IVA inclusa;

Considerato che l'istituto scolastico intende individuare nel progetto di appalto (relazione tecnica semplificata) della fornitura e/o servizio in oggetto gli elementi di natura tecnica e quantitativa, il prezzo massimo, ha individuato gli adempimenti relativi in materia di CAM e spending review ed indicato le clausole contrattuali relative a tempo utile contrattuale, pagamenti e penali;

Considerato che la scrivente SA, verificherà le convenzioni attivate da Consip S.p.A. e dalla Centrale di Committenza per la fornitura dei servizi/beni di cui all'oggetto, alle quali aderire ai sensi dell'art. 1, comma 449, legge n. 296/2006 e succ. mod.;

Considerato che nel caso in cui dovessero non essere presenti delle Convenzioni attive, la SA, valuterà di effettuare autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore dei beni/del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle convenzioni Consip o della Centrale di Committenza della Provincia Autonoma di Bolzano e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura del servizio/beni di cui sopra;



Firmato digitalmente da ENRICO PASERO

Ravvisata quindi la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento;

Considerato che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione europea – Next Generation EU;

Considerato che il progetto in oggetto prevede, ai fini di una migliore collocazione delle attrezzature da acquisire all'interno dell'edificio scolastico, l'esecuzione di alcuni adattamenti edilizi, che vengono indicati nel capitolato tecnico allegato al presente provvedimento

INVITA

con la presente la spettabile società a presentare la loro migliore offerta tramite posta elettronica, entro e non oltre il 29 Settembre 2023.

L'oggetto della richiesta di preventivo è relativo ai lavori di piccola manutenzione/adattamento derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto e detta dicitura dovrà essere riportata nella comunicazione di offerta inoltrata. L'offerta dovrà riportare nel corpo, l'elenco dettagliato dei lavori, corrispondenti a quelli nel documento allegato, con a fianco il costo senza IVA degli stessi, l'imponibile totale.

Qualora la ditta offerente non indicasse l'elenco completo e dettagliato dei lavori indicati nel capitolato, la sola presentazione di offerta complessiva si intenderà come accettazione piena dei documenti allegati al presente provvedimento in ogni loro parte. L'affidamento verrà disposto sulla base dell'offerta presentata. La presente procedura non è vincolante per l'Amministrazione.

Considerata l'estrema urgenza con la quale dovranno essere eseguiti i predetti lavori, si avvisa che disposta l'aggiudicazione e concluso il relativo contratto, il contraente dovrà rendersi immediatamente disponibile all'esecuzione degli stessi, che dovranno essere terminati entro dieci giorni lavorativi dal loro avvio, salvo cause di forza maggiore che dovessero verificarsi nell'istituzione scolastica. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia al Capitolato tecnico allegato al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Enrico Pasero

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Firmato digitalmente da ENRICO PASERO